



*Dipartimento di Reumatologia*

*U.O.C. Reumatologia DH*

Direttore : Dr. Luigi Sinigaglia

Milano, 8 Ottobre 2018

## TITOLO

---

### ***Progetto : Governo clinico delle urgenze in Reumatologia***

## BACKGROUND

---

Le malattie reumatologiche sono prevalentemente rappresentate da patologie a decorso cronico con esordio subdolo e frequente evoluzione nel tempo verso una condizione di disabilità. Numerosi studi effettuati in questi ultimi anni hanno documentato come nella maggior parte delle malattie reumatologiche ( e non solo nell'Artrite Reumatoide, ma anche nell'artropatia psoriasica, nella spondilite anchilosante, nelle connettiviti sistemiche e nelle artropatie metaboliche) la diagnosi precoce sia il fattore determinante nel condizionare una brillante risposta terapeutica ai presidi adeguati a quella patologia. La diagnosi precoce infatti, oltre a migliorare la qualità di vita del paziente rende l'intervento terapeutico più efficace anche nel ritardare il danno d'organo (articolare e sistemico) legato a queste patologie. Sulla scorta di queste indicazioni sono nate in questi anni iniziative in tutto il mondo per implementare la diagnosi precoce delle patologie reumatiche attraverso la costituzione di "early arthritis clinics" che consentano la presa in carico di pazienti affetti da malattie reumatiche all'esordio garantendo al paziente un facile e tempestivo accesso ( entro un limite di sette giorni) ai pazienti per un primo consulto. Tale prassi risulta difficilmente realizzabile nella pratica clinica stante la pratica impossibilità di gestire in maniera efficace l'elevata richiesta di prime visite in un Centro di III livello che è dedicato al follow up di un numero elevatissimo di pazienti



affetti da condizioni croniche che richiedono monitoraggio di efficacia e di tolleranza delle terapie prescritte. La diagnostica differenziale delle artriti in fase precoce può essere facilitata dalla possibilità di valutare il paziente contestualmente alla richiesta di prestazione da parte del medico di Medicina Generale che invia il paziente al Centro di riferimento per una “urgenza” reumatologica che si manifesti con un quadro di artrite mono o poliarticolare. Il progetto non si configura quindi come una organizzazione di una classica “*early arthritis clinic*” ma parte dalla constatazione della effettiva necessità di fronteggiare le richieste in urgenza che frequentemente vengono rivolte al nostro Centro dal Pronto Soccorso Ortopedico del nostro Ospedale o direttamente dai medici di Medicina Generale nel tentativo di offrire un servizio di alto valore clinico ai pazienti che si rivolgono al nostro centro.

## OBIETTIVO

---

- Garantire un accesso facile e tempestivo ai pazienti reumatologici che presentino i segni di un coinvolgimento infiammatorio di una o più articolazioni per un primo consulto presso un Centro di III livello.
- Indirizzare il percorso del paziente verso appropriate prestazioni diagnostico-differenziali tramite una valutazione clinica tempestiva e un protocollo di screening di laboratorio e di esami strumentali finalizzati al raggiungimento il più rapidamente possibile di una diagnosi definitiva sulla base dei criteri diagnostici recentemente introdotti per l’artrite reumatoide, la spondilite anchilosante, la spondilite assiale, l’artropatia psoriasica, le artropatie metaboliche e settiche e le connettiviti sistemiche.
- Pervenire a una diagnosi definitiva in tempi congrui con conseguente impostazione di un percorso terapeutico adeguato



## METODI

---

Mediante riallocazione di risorse interne dedicate è nostro obiettivo istituire una attività ambulatoriale gestita da un medico specialista in Reumatologia individuato in seno alla UOC di Reumatologia DH del Centro Specialistico Ortopedico traumatologico Gaetano Pini-CTO in grado di accogliere tutte le richieste di prestazioni urgenti che fanno capo al nostro reparto. La consulenza clinica verrà erogata entro due giorni dalla presentazione della richiesta. Le richieste potranno essere personali o afferire a un call-center dedicato. Tutti i pazienti con segni di artrite infiammatoria di durata inferiore o uguale a un mese alla loro prima valutazione reumatologica afferenti con richiesta di prestazione non differibile ( attualmente non prevista dal SSN ma comunemente utilizzata dai medici generalisti che fanno riferimento a questo Centro di terzo livello) saranno sottoposti a accurata valutazione clinica e ad appropriati esami di laboratorio finalizzati al raggiungimento di una diagnosi definitiva. Per ogni paziente verranno registrati data di esordio, tipologia sintomatologica, raccolta dei dati anamnestici, indici clinimetrici oltre alla diagnosi definitiva e alle principali decisioni terapeutiche. I pazienti che necessitano un follow up reumatologico verranno presi in carico dalla struttura ambulatoriale che fa capo alla Divisione.

## RISORSE ECONOMICHE

---

Le risorse economiche saranno utilizzate per l'istituzione di un ambulatorio dedicato al progetto suesposto e di un call center dedicato per l'accoglimento delle richieste in urgenza.

Si stima che per un progetto della durata di un anno sia necessario un finanziamento pari a Euro 30.000.